

DIVISIONE FUNZIONI ISTITUZIONALI
2^ CIRCOSCRIZIONE
SANTA RITA - MIRAFIORI NORD

N. DOC 57/08

CITTA' DI TORINO

PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE II

26 MAGGIO 2008

Il Consiglio di Circoscrizione 2^ Santa Rita Mirafiori Nord convocato nelle prescritte forme in prima convocazione per la seduta del **26 MAGGIO 2008** alle ore **18.45** sono presenti, nell'aula consiliare della Cascina Giajone - Via Guido Reni 96 int. 15, oltre al Presidente Andrea STARA, i Consiglieri:

BERNARDINI Luisa – BOTTICELLI Erica - BOTTIGLIERI Giorgio – CHIUSANO Giancarlo - DI MISCIO Massimo - DI SILVESTRO Marco - FIORIO PLA' Giovanni – GENTILE Vito – LOTITO Vito – LUPI Maurizio - MONACO Claudio - MUZZARELLI Marco – PATERNA Alfredo - PLAZZOTTA Eugenio - POMPONIO Nicola Felice. - RAPPAZZO Marco - RASO Giuseppe - RINALDI Mario - RIVOIRA Luciano – RUSSO Anna Maria – RUSSO Giuseppe - SOLA Massimo – SPRIANO Paolo - VALLONE PECORARO Filippo.

In totale con il Presidente risultano presenti n. 25 Consiglieri.

Con l'assistenza del Segretario Dott. Silvio CORAGLIA ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il presente provvedimento così espresso all'ordine del giorno:

C. 2 – ART. 42 COMMA 3 – INIZIATIVE PER IL LAVORO ANNO 2008/2009.
CONTRIBUTO EURO 11.500,00=. SPESA COMPLESSIVA PRESUNTA EURO 62.450,00=.

CITTÀ DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE N.2 - SANTA RITA - MIRAFIORI NORD

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: C.2 - ART. 42 COMMA 3. INIZIATIVE PER IL LAVORO ANNO 2008/2009.
CONTRIBUTO EURO 11.500,00=. SPESA COMPLESSIVA PRESUNTA EURO 62.450,00=.

Il Presidente Andrea STARA, di concerto con il Coordinatore della III Commissione Marco MUZZARELLI e con il Coordinatore della IV Commissione Giovanni FIORIO PLA', riferisce:

Negli ultimi anni la Circoscrizione si è strutturata per rappresentare, in una contingenza critica e complessa, uno dei soggetti protagonisti, uno dei nodi, della rete locale per il lavoro: sperimentando una crescente integrazione dei propri interventi; stimolando e alimentando, per quanto possibile, uno dei pochi sistemi in grado di rappresentare speranza e risorsa per coloro che sono meno attrezzati ad affrontare le odierne difficoltà nella ricerca e nel mantenimento di un posto di lavoro.

Si è cercato di collocare le proprie azioni in un piano di welfare attivo e, seppur con risorse limitate, operare sulla creazione di una cultura del lavoro che rinforzasse la comunità locale intervenendo sul senso di insicurezza e precarietà.

Attraverso il consolidamento di buone pratiche sperimentate con successo nel campo dell'avviamento al lavoro, dell'orientamento, della formazione permanente, dell'inclusione sociale, del sostegno e dell'attivazione di percorsi di integrazione dei soggetti deboli del mercato occupazionale e l'attivazione di contatti e sinergie possibili, si è inteso da un lato incrementare il livello di abilità sociale e professionale, dall'altro offrire una serie di nuove opportunità ed occasioni per "mettersi alla prova" nel tentativo, spesso coronato dal successo, di aumentare il cosiddetto tasso di "occupabilità".

Con il presente provvedimento si intende garantire continuità agli interventi promossi con successo in passato e, cercando di individuare con sempre maggior precisione gli spazi di manovra e le priorità da attribuire al proprio intervento rispetto alle oggettive e specifiche competenze, alle compatibilità strutturali ed ai vincoli di bilancio, operare attraverso correzioni, integrazioni, sperimentazioni, lo sviluppo di nuove iniziative volte a rendere sempre più efficace l'intervento progettuale circoscrizionale nell'ambito delle politiche attive dell'occupazione.

Al fine di proseguire, dopo i primi positivi riscontri, questo lavoro di coordinamento, monitoraggio, valutazione, correzione e indirizzo è necessario: continuare a sostenere momenti di analisi e verifica collegiale delle proposte sperimentate; perfezionare la rete di contatti istituzionali; promuovere il confronto con i cittadini e il volontariato nell'ambito del dibattito da sviluppare all'interno della III e IV Commissione.

Lo strumento organizzativo di cui ci si è dotati a partire dallo scorso anno è quello di un sistema aperto di gestione e coordinamento progettuale costituito da:

- un nucleo operativo forte composto: dall'Ufficio Progetto Lavoro del Settore Circoscrizione 2; dagli operatori dell'Area Socio Educativa Disabili e dell'Area Accoglienza e Adulti in Difficoltà del Settore Servizi Sociali della Circoscrizione 2; dagli operatori del Centro Aladino (costituenti il Gruppo cosiddetto ristretto);
- una rete di partner istituzionali, servizi, associazioni, imprese (coinvolgibili nel cosiddetto Gruppo allargato).

In quest'ottica va dunque considerata la prosecuzione e lo sviluppo delle attività del Gruppo di

Lavoro Progetto Politiche per il Lavoro composto dai soggetti che mettono in atto, sono coinvolti, interagiscono con le politiche attive dell'occupazione sul nostro territorio composto da:

- Settore Circoscrizione 2
- Settore Servizi Sociali Circoscrizione 2
- Divisione Lavoro, Formazione Professionale e Sviluppo Economico
- Centro Lavoro
- C.P.I.
- A.S.L. 2
- Fondazione Cascina Roccafranca
- Contratto di Quartiere
- Associazioni (Un Progetto al Femminile, Gi.O.C., A.C.L.I. Mirafiori)
- Imprese
- Sindacati
- Associazioni Commercianti

che, in occasione dei propri incontri, sia in forma ristretta che allargata a vari livelli, confronti visioni, conoscenze, bisogni, strategie, azioni, valutazioni allo scopo di ottimizzare l'utilizzo ed eventualmente attrarre sul nostro territorio nuove idee, risorse, progetti.

Coerentemente con quanto precedentemente osservato e praticato, le azioni che ci si impegna a realizzare saranno rivolte prioritariamente ai soggetti seguiti dai Servizi Sociali, ai disoccupati da lungo tempo, ai giovani che si affacciano per la prima volta sul mercato del lavoro, alle donne (in particolare extra-comunitarie), ai disabili, agli adulti in difficoltà.

Per continuare altresì a percorrere e valorizzare gli itinerari positivamente tracciati, sarà necessario: continuare a promuovere il dibattito culturale, l'informazione, la formazione intorno al tema del diritto al lavoro; sostenere il patrimonio di collaborazioni attivato ed attivabile sul nostro territorio; sfruttare tutte le occasioni per creare interrelazione fra le opportunità di domanda e offerta provenienti dallo stesso; sperimentare azioni di rivitalizzazione del tessuto economico e commerciale del nostro quartiere.

PROGETTI RIVOLTI A SOGGETTI SVANTAGGIATI

Come già accennato si intendono promuovere iniziative di tirocinio, formazione, sostegno all'inserimento lavorativo dei cosiddetti soggetti "svantaggiati" ovvero di coloro che hanno difficoltà ad entrare, senza assistenza, nel mercato del lavoro secondo i criteri individuati e definiti dall'art. 2 del Regolamento (CE) 2204/2002.

a) Tirocini di formazione per disoccupati con priorità per i soggetti inviati dai Servizi Sociali.

Con riferimento a quanto definito dal Regolamento Unico della Città per l'attivazione dei tirocini formativi e di orientamento, deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc. 0405634/023 del 6 luglio 2004 e dalle Linee di indirizzo per i "Laboratori pre-professionali", deliberazione della Giunta Comunale n. mecc. 0211246/023 del 24 marzo 2003, la Città intende rafforzare l'attenzione su percorsi rivolti a persone disoccupate, il più possibile individualizzati o in piccoli gruppi, rendendone flessibile l'articolazione in rapporto con Agenzie formative e di orientamento accreditate nonché con il sistema economico-produttivo per l'individuazione di ambiti settoriali e di profili di interesse.

In particolare con i "Laboratori pre-professionali" si prevede la realizzazione di programmi e progetti di orientamento, formazione e accompagnamento, su standard e modalità condivise con le Circoscrizioni.

Pertanto, la Circoscrizione 2 intende aderire al progetto "Laboratori pre-professionali" offerto dalla Città proponendo alla Divisione Lavoro (ai sensi della deliberazione G.C. n. mecc. 2008 01444/023 del 18 marzo 2008) l'attivazione di 15 progetti di Tirocinio formativo caratterizzati da una

fase di orientamento di 60 ore presso la sede formativa e da una fase di complessive 300 ore di tirocinio formativo in azienda con le seguenti modalità:

- costituzione di una rosa di almeno 30 candidati ai progetti raccogliendo in maniera mirata, ma non esclusiva, le segnalazioni provenienti dai Servizi Sociali della Circoscrizione e che rispondano ai requisiti della citata delibera;
- priorità delle candidature ai soggetti in età compresa fra i 25 e i 55 anni, segnalati dai Servizi Sociali territoriali che presentino almeno una delle condizioni sotto indicate:
 - ricevere interventi economici o di sostegno dai Servizi Sociali;
 - avere fatto esperienze di comunità residenziale o essere inseriti in percorsi di autonomia;
 - far parte di progetti individuali di motivazione al cambiamento attraverso il percorso dell'auto-progettazione;

il percorso di tirocinio dei soggetti inviati dai Servizi Sociali sarà accompagnato e sostenuto, quale supporto all'individuo, dagli educatori dell'Area Accoglienza e Adulti in Difficoltà; gli stessi saranno pre-selezionati con la partecipazione di un operatore specializzato della Divisione Lavoro;

- esame e selezione definitiva dei candidati a cura dell'agenzia individuata dalla Divisione Lavoro (ai sensi della deliberazione G.C. n. mecc. 2007 01458/023 e della successiva determinazione dirigenziale n. cron. 418 del 19 giugno 2007) per la gestione dei tirocini e il tutoraggio dei tirocinanti, la quale, in base alla valutazione delle individuali prospettive di "occupabilità" e della compatibilità fra proprie aspirazioni e competenze e opportunità di inserimento nelle aziende ospitanti, formalizzerà il gruppo dei partecipanti ammissibili;

Le aziende presso cui si svolgeranno i tirocini verranno reperite dall'agenzia formativa individuata dalla Divisione Lavoro e terranno conto: di particolari indicazioni emergenti dal nostro territorio; delle esperienze e dei contatti propri dell'agenzia; delle indicazioni congiunturali elaborate a cura dell'Osservatorio sul Lavoro e sulla Formazione della Città di Torino.

Secondo accordi presi con la Divisione i progetti dovrebbero cominciare nel mese di giugno/luglio 2008 con la fase selettiva e proseguire con la fase formativa e gli inserimenti in azienda.

La Circoscrizione 2 corrisponderà ai partecipanti, in base alla frequenza al tirocinio che sarà regolata da apposito patto di adesione, una borsa lavoro di importo lordo pari a Euro 5,20 orarie per n. 300 ore di tirocinio e n. 15 candidati (indicativamente Euro 430,00 mensili) per un importo presunto complessivo di 23.400,00= Euro.

b) Tirocini di formazione per soggetti svantaggiati.

La Circoscrizione, recependo le indicazioni del citato "Regolamento dei Tirocini di formazione e orientamento attivati dalla Città di Torino in attuazione dell'Art. 18 della Legge 196 del 24 giugno 1997 a favore dei soggetti svantaggiati e disabili" intende promuovere in maniera autonoma (gestione indiretta) l'attivazione di 8 progetti di Tirocinio formativo caratterizzati da una fase di 50 ore di orientamento presso la sede formativa e da una fase di complessive 250 ore di tirocinio formativo in azienda (indicativamente 20 ore alla settimana per 3 mesi) secondo le seguenti indicazioni:

- costituzione di una rosa di almeno 25 candidati ai progetti raccogliendo le segnalazioni provenienti da Informa2, Centro Lavoro, Ufficio Lavoro, di soggetti residenti in Circoscrizione registratisi nella Banca Dati Lavoro e che rispondano ai requisiti del citato regolamento;
- esame e selezione dei candidati, a cura degli operatori dell'agenzia formativa individuata

dalla Circoscrizione, di concerto con la Divisione, fra quelle inserite nell'elenco di agenzie accreditate presso la Divisione Lavoro (ai sensi della deliberazione G.C. n. mecc. 2007 01458/023 e della successiva determinazione dirigenziale n. cron. 418 del 19 giugno 2007) per

la gestione dei tirocini e il tutoraggio dei tirocinanti, in base alla valutazione delle individuali prospettive di “occupabilità” e della compatibilità fra proprie aspirazioni e competenze e opportunità di inserimento nelle aziende ospitanti.

Le aziende presso cui si svolgeranno i tirocini verranno reperite dall’agenzia formativa individuata dalla Divisione Lavoro e terranno conto: di particolari indicazioni emergenti dal nostro territorio; delle esperienze e dei contatti propri dell’agenzia; delle indicazioni congiunturali elaborate a cura dell’Osservatorio sul Lavoro e sulla Formazione della Città di Torino.

Le attività richieste all’agenzia incaricata saranno:

- l’orientamento dei partecipanti, la gestione di percorsi in alternanza, la loro organizzazione, il tutoraggio, e le attrezzature che si rendessero necessarie;
- la gestione dei tirocini presso le imprese, comprendente l’individuazione delle imprese stesse, qualora non già identificate dalla Circostrizione, la definizione dei protocolli, delle convenzioni e del progetto di inserimento, il tutoraggio formativo/orientativo, la registrazione dei dati necessari per il monitoraggio del percorso, la valutazione finale che motivi l’inserimento o il non inserimento lavorativo ed ogni altra attività connessa con i periodi di presenza dei partecipanti, compresi l’Assicurazione Infortuni (INAIL), l’Assicurazione R.C. e l’erogazione delle borse studio/lavoro.

Come indicato nel capitolato di accreditamento e previsto dai progetti della Divisione, la Circostrizione si impegna a corrispondere all’agenzia formativa, in aggiunta all’ammontare dell’incentivo economico da erogare ai partecipanti (borse lavoro) di importo lordo pari a Euro 5,20 lorde orarie (circa Euro 430,00 mensili), le seguenti voci:

1. quota oraria relativa a costi di gestione riconosciuta per ogni soggetto inserito nel progetto, comprendente le voci per docenza/orientamento, tutor, funzionamento e gestione;
2. quota relativa al numero degli inserimenti minimi richiesti che abbiano ottenuto un risultato finale positivo chiamato Valore Atteso (V.A.); tale quota sarà calcolata sul numero complessivo di partecipanti assegnati al soggetto individuato, per il monte ore (n. ore) di ogni singola iniziativa e terrà conto di due valori di risultato: uno riferito al Valore Atteso (VA), se raggiunto, l’altro per quote di risultato N superiori al Valore Atteso, secondo le modalità di calcolo illustrate nella apposita convenzione;

Si prevede di far cominciare la fase di selezione/orientamento nel mese di giugno/luglio 2008 e di proseguire a partire da settembre 2008 con gli inserimenti in azienda.

Per la realizzazione di tale iniziativa si ipotizza una spesa presunta di Euro 22.600,00= oltre I.V.A. si dovuta.

c) Sostegno all’attività dell’associazione “Un progetto al Femminile”.

In linea di continuità con quanto realizzato negli anni precedenti, l’associazione di volontariato socio-culturale e di promozione umana “Un progetto al femminile” ha presentato il progetto “Donne & Anziani: rete solidale nella Circostrizione 2” con l’obiettivo di fornire alle donne italiane con particolari problemi famigliari e sociali abitanti nel quartiere e alle donne straniere immigrate le competenze di base per accedere ai lavori di collaborazione domestica e assistenza degli anziani.

Il modello di intervento proposto intende realizzare obiettivi fra loro integrati e trasversali agli ambiti di azione delle Commissioni III e IV della Circostrizione quali:

- favorire la crescita socio-culturale e professionale delle donne nella prospettiva di esiti lavorativi che facilitino un percorso di cittadinanza;
- offrire agli anziani in difficoltà, segnalati dai Servizi Sociali, un aiuto concreto attraverso il tirocinio delle donne;

- stimolare gli anziani al superamento di eventuali diffidenze e/o pregiudizi nei confronti delle capacità lavorative delle donne straniere;
- proporre un modello di intervento che permetta ai destinatari, donne e anziani a rischio di esclusione sociale, di diventare reciproca risorsa;
- consolidare la presenza dell'Associazione sul territorio e valorizzare le risorse e l'esperienza del Centro di Ascolto della Parrocchia Gesù Redentore.

L'iniziativa prevede un breve corso teorico-pratico di base propedeutico alla badanza di soggetti anziani della durata di 25 ore (tre ore in più rispetto ai moduli precedenti per garantire un approfondimento delle materie trattate) ed un successivo tirocinio guidato di 96 ore presso il domicilio di persone anziane o adulte con problemi di salute residenti nella Circoscrizione 2 ed individuate, di norma, su segnalazione o in collaborazione coi Servizi Sociali di Zona; anche in questo caso la durata del tirocinio è stata aumentata di 24 ore per l'opportunità, riconosciuta dai Servizi Sociali, di ampliare l'intervento "ponte" in attesa della definizione di un progetto di assistenza individuale.

Quest'anno l'Associazione prevede di attivare 2 moduli da 8 partecipanti per un totale di 16 donne, ognuna delle quali effettuerà un tirocinio di sei ore settimanali per quattro mesi.

Si propone pertanto di individuare l'associazione "Un progetto al femminile", avente sede legale in Torino – piazza Giovanni XXIII, 26 – C.F. 97574280018, quale beneficiaria di un contributo complessivo di Euro 11.500,00= al lordo delle eventuali ritenute di legge, a parziale copertura delle spese previste di Euro 12.280,00=.

Il predetto contributo rientra nei criteri generali dell'erogazione dei contributi, come previsto dal Regolamento approvato, facente parte integrante della deliberazione n. mecc. 94 7324/01 del Consiglio Comunale del 19 dicembre 1994, esecutiva dal 23 gennaio 1995, successivamente modificata con deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc. 2007 04877/002 del 3 dicembre 2007, esecutiva dal 17 dicembre 2007.

Nell'ipotesi in cui il consuntivo delle spese sia inferiore al preventivo, verrà adottata la riduzione proporzionale del contributo concesso rispetto al consuntivo, applicando la stessa percentuale di copertura del contributo rispetto al preventivo.

d) Collaborazione col progetto "Contratto di Quartiere –Via Dina".

Nell'ambito del Contratto di Quartiere di Via Dina sono previsti alcuni interventi mirati ad offrire sostegno, accompagnamento e opportunità ai disoccupati in cerca di lavoro che garantiscano l'integrazione delle misure finalizzate alla riqualificazione complessiva, fisica e sociale, dell'area prescelta all'interno della Circoscrizione.

Nello sviluppo di questa progettazione integrata, per la stagione 2008, si sono identificati alcuni filoni di intervento e possibili sinergie con il Settore Rigenerazione Urbana e Sviluppo e la Divisione Lavoro:

- collaborazione con lo sportello di accompagnamento sociale di Via Dina 39;
- eventuale possibilità di particolari accordi per l'accesso di soggetti residenti nell'area ai progetti della Divisione (ad es. P.O.R.);
- avviamento di un progetto FaciliTo (bis) per rivitalizzare le imprese del territorio;
- progetto per la creazione di imprese che si occupino della futura manutenzione degli alloggi in ERP sul modello del "condominio solidale" o del "portierato sociale";
- sostegno a forme di "artigianato solidale";
- incubatore civico;
- progettazione coordinata fra Progetto Lavoro della Circoscrizione, C. di Q. e il Centro Lavoro di percorsi formativi per operatori di prossimità, percorsi orientativi specifici anche in collaborazione con gli istituti scolastici, contatti e sostegno all'associazionismo locale.

La fase operativa di questo accordo resta vincolata ai tempi di attivazione della esecutività dei cantieri previsti dalla misura in oggetto.

L'Ufficio Progetto Lavoro della Circoscrizione rimane attento agli sviluppi della progettazione e delle realizzazioni che saranno messe in atto e coordinate all'interno del Contratto di Quartiere, in modo da consentire ogni eventuale ulteriore forma di collaborazione e sinergia.

PROGETTI RIVOLTI A SOGGETTI DISABILI

Sulla scorta delle verifiche e valutazioni effettuate al termine del passato progetto, di concerto con gli operatori dell'Area Socio Educativa Disabili dei Servizi Sociali di Zona, sono stati definiti alcuni interventi che perfezionano e proseguono l'avviato percorso di sostegno all'inserimento lavorativo dei soggetti disabili in particolare attraverso la riconferma di un investimento specifico di Euro 4.950,00= per i progetti dei Servizi Sociali.

a) Tirocini rivolti a soggetti disabili.

Per mettere a frutto gli esiti del lavoro biennale di ricerca-intervento (progetto Lanterna) si intende proseguire il rapporto di collaborazione con alcune aziende sul territorio disponibili ad ospitare tirocini di soggetti disabili.

Innanzitutto, e come auspicato, questa presenza rappresenta una risorsa basilare e determinante per consentire l'avvio delle procedure necessarie all'attivazione di alcune esperienze di tirocinio formativo od orientativo rivolte a soggetti disabili seguiti dall'Area nell'ambito dei progetti coordinati dal Settore Politiche Sociali per il Lavoro.

A partire dallo scorso anno il settore citato ha deciso di sostenere tali proposte da un punto di vista tecnico-organizzativo facendosi carico delle pratiche di attivazione, delle visite di idoneità, degli oneri assicurativi e delle comunicazioni di legge.

Per i tirocini orientativi la Circoscrizione, come nello scorso anno, ha previsto il riconoscimento ai partecipanti di un incentivo giornaliero di Euro 15,00 a titolo di rimborso delle spese vive, per cui, con i fondi a disposizione e ipotizzando un impegno dei soggetti per un massimo di 22 giorni al mese, è possibile prevedere l'attivazione di 5 tirocini orientativi della durata di tre mesi.

Risulta pertanto necessario provvedere all'impegno della somma predetta di Euro 4.950,00= per la costituzione di un fondo da cui attingere per l'erogazione del rimborso previsto a favore dei soggetti segnalati dai Servizi per l'esperienza di tirocinio orientativo presso una delle sedi individuate grazie al progetto Lanterna (1 e 2).

In ogni caso rimane aperta la possibilità di attivare, laddove ne sussistano le prerogative, progetti individuali di tirocinio orientativo e di tirocinio formativo con modalità e remunerazione tradizionale così come proseguire, dopo i primi tre mesi, le esperienze attivate in forma osservativa trasformandole in tirocini di tipo formativo. Le relazioni osservative potranno successivamente essere inviate al Centro per l'Impiego, ad integrazione della cartella individuale.

Costituirà requisito generale di accesso ai progetti:

- essere disabili conosciuti e seguiti dai Servizi Sociali della Circoscrizione 2;
 - essere disabili intellettivi, fisici o sensoriali presenti in Banca Dati dell'Area Socio Educativa Disabili;
 - essere iscritti nelle liste per le categorie protette del Centro per l'Impiego;
 - essere in attesa di occupazione;
 - non essere avviati in altri progetti (POR, Cantieri di Lavoro, altri tirocini..);
- e requisito preferenziale:
- aver maturato un percorso formativo e/o esperienziale che lasci prevedere un esito positivo dell'esperienza di tirocinio;

- essere portatori di una invalidità intellettuale (come campo d'intervento maggiormente scoperto dal punto di vista delle opportunità di inserimento c/o aziende che ospitano tirocini)

b) Centro "Aladino".

Ai sensi delle Specifiche Tecniche dell'Appalto pubblico per procedura ristretta per l'affidamento della gestione del "Centro Aladino" i gestori dello stesso dovranno sostenere "... interventi indirizzati all'impiego lavorativo, ordinario e/o protetto, dei cittadini disabili della Circoscrizione 2, in diretta collaborazione con le altre Agenzie Pubbliche e del Privato Sociale, anche attraverso forme di monitoraggio di inserimenti lavorativi già avviati, al fine di ridurre i fenomeni di dispersione e di allontanamento dal lavoro".

In particolare tale attività dovrà esprimersi nel:

- raccordo programmatico ed operativo con il Progetto Lavoro della Circoscrizione e con il referente per il lavoro dell'Area Socio Educativa Disabili dei Servizi Sociali di Zona anche attraverso la partecipazione al Gruppo di Lavoro Progetto Politiche per il Lavoro;
- tutoring, accompagnamento e più in generale facilitazione nell'accesso alle informazioni dedicate con modalità utili alla soddisfazione delle esigenze dei soggetti afferenti al Centro Aladino;
- inserimento lavorativo e monitoraggio a sostegno dell'inserimento avvenuto;
- intervento di tutoring a tirocini, borse lavoro, cantieri di lavoro.

c) Inserimenti lavorativi e tirocini di soggetti disabili nei servizi dati in outsourcing.

In applicazione del "Regolamento delle procedure contrattuali per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate o disabili", la Circoscrizione si riserva la possibilità di richiedere la disponibilità, alle ditte aggiudicatrici di appalti di servizi (es. volantaggio, manutenzione del verde, ecc.) che interessino mansioni in cui è possibile l'impiego di soggetti disabili, ad accogliere esperienze di tirocinio (borse lavoro) finanziate dalla Circoscrizione o dalla Divisione Lavoro;

Nel caso in cui si proceda, inoltre, all'aggiudicazione di servizi mediante appalto concorso, tale disponibilità potrà essere inserita quale titolo di merito ed eventualmente dare origine ad un incremento del punteggio assegnato.

d) Comunicazione, informazione, contatti.

Al fine di verificare eventuali compatibilità, accrescere il ventaglio di opportunità, intraprendere contatti e valutare possibili interazioni ed integrazioni, si intendono stabilire o perfezionare relazioni con enti o associazioni del settore.

In questo contesto va inquadrata la partecipazione ed il coordinamento delle attività del settore con il Gruppo di Lavoro Politiche per i Disabili istituito all'interno della Circoscrizione.

Sulla scorta dei positivi riscontri del progetto Lanterna si perfezioneranno i contatti con associazioni commercianti, di via ed imprenditori locali per la costruzione di rapporti sinergici particolarmente orientati all'attivazione di tirocini ed in particolare all'accoglienza di soggetti disabili. Si valuterà, inoltre, di concerto con la Divisione Lavoro, l'ipotesi di un riconoscimento all'impegno e alla disponibilità delle aziende che, sul nostro territorio, collaboreranno ai progetti con l'istituzione, per esempio, di un marchio di "Impresa Solidale".

ORIENTAMENTO

Al fine di intervenire con azioni di tipo informativo, formativo e/o orientativo nella fascia di età (14-18 anni) ricompresa nell'"obbligo formativo" (ai sensi dell'Art. 68 della Legge 144/99 e successive integrazioni), sulla scorta dell'emersione di fenomeni di disagio, abbandono scolastico precoce, ecc., a

partire dalle sollecitazioni emerse dal confronto con il Progetto Scuola Ragazzi e Progetto Giovani della Circoscrizione, si intendono perfezionare:

- la collaborazione con i soggetti che gestiranno le attività di Animazione di Strada nelle zone di Mirafiori Nord e Santa Rita (Progetto Giovani);
- i contatti con il Settore Orientamento della Divisione Lavoro e con il Settore Educazione Permanente della Divisione Servizi Educativi (COSP);
- la collaborazione e l'integrazione con il Progetto Laboratori "Mettiamoci in moto" gestiti dalle Cooperative Il Margine e Marca nell'ambito del Progetto Scuola Ragazzi;
- l'integrazione ed il sostegno ad altri progetti di orientamento scolastico o di rapporto fra scuola dell'obbligo e formazione professionale.

-

PROMOZIONE, INFORMAZIONE E SVILUPPO TERRITORIALE

Come già accennato in premessa, nell'intento di consolidare l'appartenenza alla cosiddetta "rete locale per il lavoro" si ritengono fondamentali e fondanti la struttura del progetto le relazioni così come lo sviluppo di buone prassi con tutti i soggetti e le agenzie che, a vario titolo e competenza, rappresentano nodi o riferimenti della rete stessa

Altrettanto importante sarà consolidare la propria posizione di riferimento circoscrizionale per i problemi del lavoro e l'attenzione all'ampliamento delle opportunità e dei contatti possibili.

In sintesi, per dare concretezza a queste affermazioni si prevede:

- stretta collaborazione e sinergia con gli uffici ed i progetti della Divisione Lavoro, Formazione Professionale e Sviluppo Economico;
- stretta collaborazione e sinergia con gli uffici ed i progetti dell'Area Socio-educativa Disabili e dell'Area Accoglienza e Adulti in Difficoltà dei Servizi Sociali della Circoscrizione 2;
- prosecuzione dei contatti con la Fondazione Cascina Roccafranca;
- prosecuzione della collaborazione con il Contratto di Quartiere Via Dina;
- eventuale co-progettazione e realizzazione con Centro Lavoro e C. di Q. di un momento seminariale/formativo sul sistema di welfare locale;
- prosecuzione della collaborazione e dei contatti con il Centro Lavoro;
- partecipazione al "Tavolo di Progettazione Unificata" della Circoscrizione 2;
- presentazione delle opportunità del progetto al Coordinamento Progetto Giovani;
- lavoro di "service" e consulenza agli altri uffici circoscrizionali (es. uff. Istruzione, Progetto Giovani, Progetto Scuola Ragazzi) in merito alle tematiche del lavoro, alla gestione di progetti di tirocinio, ecc. ;
- prosecuzione contatti con Centro per l'Impiego di Torino (C.P.I.) per confronto e reperimento dati statistici;
- prosecuzione dei rapporti con il Settore Osservatorio sul Lavoro e sulla Formazione della Città di Torino;
- rapporti con Servizio di Psicologia dell'ASL;
- implementazione e informatizzazione archivio circoscrizionale curricula e disponibilità al lavoro sul modello Banca Dati Lavoro:
 - verificare con il Settore Osservatorio sul Lavoro e Politiche per l'Occupazione della Divisione Lavoro l'eventuale compatibilità delle nostre esigenze con loro progetto SPLIT "Cartella del Cittadino" che in un prossimo futuro potrebbe essere esteso alle Circoscrizioni;
 - proporre eventuale confluenza dati BDL nell'Archivio SPLIT;
 - ipotizzare gestione informatica dell'archivio BDL inserito in SPLIT da parte degli operatori dello sportello Informadue;

- prosecuzione della disponibilità ad operare un servizio di orientamento di base, informazione, consulenza, rivolto ad alcuni soggetti intercettati dall'Ufficio Progetto Lavoro;
- collaborazione con Agenzie ed imprese del territorio per l'utilizzo della Banca Dati Lavoro della Circoscrizione come fonte di candidati a colloqui di selezione finalizzati all'assunzione.

Questa ipotesi progettuale è stata oggetto di discussione nella riunione della III Commissione e IV Commissione congiunta del 13 maggio 2008.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

- Visto il Regolamento del Decentramento approvato con deliberazioni del consiglio Comunale n. 133 (n. mecc. 9600980/49) del 13 maggio 1996 e n. 175 (n. mecc. 9604113/49) del 27 giugno 1996 il quale fra l'altro, all'art. 42 comma 3, dispone in merito alle "**competenze delegate**" attribuite ai Consigli Circoscrizionali, cui appartiene l'attività in oggetto;
- Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali approvato con D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e all'art. 61 del succitato Regolamento del Decentramento sono:
 - favorevole sulla regolarità tecnica dell'atto;
 - favorevole sulla regolarità contabile;

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, le iniziative di politica attiva dell'occupazione secondo i criteri e le modalità indicati nella parte narrativa del presente provvedimento, che viene integralmente richiamata;
- 2) di individuare, per le motivazioni espresse in narrativa, l'Associazione "Un progetto al femminile", avente sede legale in Torino – piazza Giovanni XXIII, 26 – C.F. 97574280018, quale beneficiaria di un contributo per un importo complessivo di Euro 11.500,00= al lordo delle eventuali ritenute di legge.

Alla suddetta Associazione si richiede, in fase di verifica, una valutazione tecnica in rapporto agli obiettivi individuati dai singoli progetti e una rendicontazione sull'utilizzo del contributo. Detto contributo rientra nei criteri generali dell'erogazione dei contributi, come previsto dal Regolamento approvato, facente parte integrante della deliberazione n. mecc. 94 7324/01 del Consiglio Comunale del 19 dicembre 1994, esecutiva dal 23 gennaio 1995, successivamente modificata con deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc. 2007 04877/002 del 3 dicembre 2007, esecutiva dal 17 dicembre 2007. Nell'ipotesi in cui il consuntivo delle spese sia inferiore al preventivo, verrà adottata la riduzione proporzionale del contributo concesso rispetto al consuntivo, applicando la stessa percentuale di copertura del contributo rispetto al preventivo.
- 3) di riservare a successive determinazioni dirigenziali:
 - a) la devoluzione del contributo ed il relativo impegno di spesa per un importo complessivo di Euro 11.500,00= al lordo delle eventuali ritenute di legge;

- b) l'impegno di spesa relativo alle borse lavoro ed ai rimborsi spese per un importo complessivo di euro 28.350,00= al lordo delle eventuali ritenute di legge;
 - c) gli affidamenti e i relativi impegni di spesa per una spesa presunta di euro 22.600,00= oltre IVA se dovuta.
- 4) di dichiarare, attesa l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
-